

TERMOK8 IVAS: Sistemi d'isolamento a cappotto e sicurezza anticendio negli edifici civili

Negli ultimi mesi l'argomento sicurezza e rispetto delle norme antincendio negli edifici civili, soprattutto di grande altezza, ha particolarmente interessato gli addetti ai lavori e non solo: progettisti, amministratori di condominio ma anche persone comuni hanno contattato i nostri uffici tecnici chiedendo se i cappotti termici fossero sistemi sicuri.

IVAS da 70 anni opera nel mercato delle finiture edilizie, offrendo soluzioni, sistemi e tecnologie integrate, che hanno come punto di riferimento l'alta qualità e il rispetto dell'ambiente; progetta e produce, in anticipo su tempi e tendenze, sistemi di isolamento termico da oltre 40 anni attestandosi tra le prime aziende a presentare la tecnologia a cappotto al mercato italiano.

“Un sistema a cappotto certificato, - come **TermoK8 IVAS** - costruito secondo criteri e standard molto rigorosi, ben progettato, e posato a regola d'arte, è un sistema assolutamente sicuro che non brucia né propaga un incendio e rappresenta invece un'eccellente protezione dell'involucro degli edifici, anche dal fuoco” spiega l'Ing. Elisabetta Pili, *Responsabile R&S Tecnologie Edilizie IVAS e membro della Commissione Tecnica Cortexa*.

Come vengono valutati i materiali da costruzione e i sistemi a cappotto in termini di sicurezza al fuoco?

La sicurezza degli edifici è un requisito di base previsto dal Regolamento Prodotti da Costruzione 305/2011 che si applica

sia ai singoli materiali da costruzione, sia alle soluzioni tecnologiche adottate, come il sistema a cappotto, che alle strutture realizzate.

La norma armonizzata EN 13501-1 definisce i metodi di valutazione e le relative classi di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione, compresi tutti i componenti di un Sistema a Cappotto, dotati quindi di specifica marcatura CE che vengono classificati nel loro insieme e condizioni finali d'esercizio così come previsto dalle Valutazioni Tecniche Europee ETA (secondo EAD 040083-00-0404 già ETAG 004).

Quindi un sistema a cappotto può essere valutato in termini di sicurezza al fuoco mediante una classificazione?

Certo, ma va precisato che la valutazione tecnica europea ETA oggi è ancora a carattere volontario, pertanto non tutti i sistemi a cappotto possono fornire una classe di appartenenza secondo la norma EN 13501-1, ma solo quelli provvisti di Valutazioni Tecniche Europee ETA.

Ivas propone un'ampia scelta di sistemi di isolamento Termok8 dotati di valutazioni tecniche europee ETA e marcatura CE classificati in classi di reazione al fuoco migliorative rispetto a quella prevista dalla “guida per la determinazione dei requisiti di sicurezza antincendio delle facciate negli edifici civili” redatta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (classe B,s3-d0 in accordo alla decisione della Commissione europea 2000/147/CE).

Quali sono le classi di reazione al fuoco?

Con l'armonizzazione delle norme in am-

bito europeo e quindi l'introduzione della norma EN 13501-1, è stato introdotto un nuovo sistema di classificazione, basato su **7 Euroclassi**, identificate con una lettera: A1,A2, B, C, D, E e F.

A fianco dell'euroclasse sono state inserite altre due sottoclassi, relative alla produzione dei fumi (“smoke” - s) e al gocciolamento (“dropping” - d) in fase di incendio, all'interno delle quasi si evidenziano 3 differenti livelli di partecipazione:

Smoke - da s1 (produzione molto limitata di fumo) a s3 (elevata produzione).

Dropping - da d0 (assenza di gocce ardenti) a d2 (presenza di gocce per un tempo non limitato).

La combinazione di queste classi determina quindi il comportamento al fuoco di un materiale che costituisce il sistema a cappotto ma anche del sistema termico stesso, testato in condizione finale d'esercizio con la sinergia di tutti i suoi componenti. E' facile quindi verificare, ad esempio, come una lastra di EPS ricada in classe di reazione al fuoco E mentre un sistema TermoK8 in EPS è certificato in classe B,s1-d0.

Quali sono i sistemi a cappotto Ivas certificati al fuoco?

Tutti i sistemi TERMOK8 IVAS, realizzati con lastre isolanti in polistirene espanso EPS, poliuretano PIR, resina fenolica PF e aerogel, oltre che dotati di valutazioni tecniche europee ETA, conseguono, grazie alla natura dei loro componenti (come il nostro rasante cementizio specificamente formulato in classe A1), la classe di **reazione al fuoco B,s1-d0**.

Mentre tutti i sistemi TERMOK8 IVAS a composizione minerale realizzati con lastre isolanti in lana minerale MW roccia o vetro e dotati di valutazioni tecniche europee ETA, conseguono la classe di reazione al fuoco A2,s1-d0.

Esistono delle normative vigenti in Italia che obblighino l'uso di sistemi a cappotto classificati al fuoco? Ed in caso, quale è la classe di reazione limite?

Il 6 febbraio 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il nuovo Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019, entrato in vigore il 6 maggio 2019, concernente modifiche ed integrazioni all'allegato del decreto n. 246 del 16 maggio 1987 sulle norme di sicurezza per gli

edifici di civile abitazione con altezza superiore a 24 metri oggetto di interventi comportanti la realizzazione o il rifacimento delle facciate per una superficie superiore al 50% di quella complessiva. Il nuovo decreto introduce dei requisiti di sicurezza avendo come obiettivi la limitazione della probabilità di propagazione di un incendio originato sia all'interno sia all'esterno dell'edificio e la caduta di parti di facciata che possono compromettere l'esodo in sicurezza e l'intervento delle squadre d'intervento.

E' lo stesso decreto ad indicare come metodo la possibilità di applicare la guida tecnica dei vigili del fuoco che definisce come requisito minimo di reazione

al fuoco per le "facciate semplici" l'uso di prodotti isolanti classificati in classe B,s3-d0, specificando che nel caso in cui la funzione isolante della facciata sia garantita da un insieme di componenti unitamente commercializzati come kit (come il sistema a cappotto), deve essere riferita a quest'ultimo nelle sue condizioni di esercizio.

Il rispetto della guida tecnica non è reso obbligatorio dal D. Lgs 246/ 1987 ma viene suggerito come metodo, risultando quindi la soluzione più semplice, sicura ed economica per il progettista, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice di dimostrare ai Vigili del Fuoco il rispetto degli obiettivi del DM ed ottenere l'agibilità dell'edificio.

NOME CICLO TERMOK8	TIPOLOGIA DI ISOLANTE	CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO
TERMOK8 CLASSICO	EPS	B, s1, d0
TERMOK8 CLASSICO 35 PLUS		
TERMOK8 HP		
TERMOK8 GRAFITE		
TERMOK8 GRAFITE PLUS		
TERMOK8 FONOSTOP EPS		
TERMOK8 A.R. MAX 20 J		
TERMOK8 CLASSICO CONVERTO		
TERMOK8 GRAFITE CONVERTO		
TERMOK8 HP CONVERTO		
TERMOK8 FONOSTOP CONVERTO		
TERMOK8 HP GREEN		
TERMOK8 TEXTURE DESIGN		
TERMOK8 MINERALE L.V.	LANA DI VETRO	A2, s1, d0
TERMOK8 TEXTURE DESIGN		
TERMOK8 MINERALE L.R.	LANA DI ROCCIA	A2, s1, d0
TERMOK8 TEXTURE DESIGN		
TERMOK8 SLIM	PIR - STIFERITE	B, s1, d0
TERMOK8 FENOLICO	RESINA FENOLICA	B, s1, d0
TERMOK8 MECCANICO	EPS	B, s2, d0
TERMOK8 MODULAR FACCIAVISTA	EPS	B, s1, d0
TERMOK8 MODULAR D	EPS	B, s1, d0
TERMOK8 MODULAR BIG	EPS	B, s1, d0
TERMOK8 con AEROPAN	AEROPAN	B, s1, d0